



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

APIC82100R

FALCONE E BORSELLINO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il nostro IC comprende 5 municipalità (Ascoli, Appignano, Castorano, Colli e Offida) e questo porta ad una eterogeneità dei dati (che vanno dal 2011 al 2016). Possiamo, in base ai dati raccolti, distinguere nell'Istituto due macroaree: l'AREA COLLINARE e la VALLATA. In tutti i comuni l'economia è prevalentemente legata ai settori dei servizi, dell'industria e, in minima parte, all'agricoltura. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie risulta medio-basso e sono presenti anche famiglie economicamente svantaggiate. Il reddito medio per abitante è di circa 11.000 €, mentre quello delle Marche è di 13.000 €. La popolazione residente risulta essere da anni in calo rispetto alla media provinciale e regionale, invece Colli e Castorano che erano in espansione fino al 2014 ora sono in leggero calo. Tutti i comuni presentano un'età media piuttosto alta, tranne Colli che risulta essere il comune con l'età media più bassa e con il saldo naturale nascite/decessi in positivo. La popolazione studentesca presenta casi di disabilità e disturbi evolutivi in media con i dati di riferimento. Nell'ultimo periodo sono in aumento i casi di B.E.S con e senza certificazioni. Tutti i comuni sono soggetti ad un forte processo migratorio con incidenza di alunni stranieri medio-alta, in particolar modo cinesi, spesso soggetti a continui cambi di residenza. L'I.C. è dotato di un organico all'autonomia che permette un equilibrato rapporto docente/alunni in linea con il riferimento regionale.

VINCOLI

Il nostro IC comprende 5 municipalità (Ascoli, Appignano, Castorano, Colli e Offida) e questo porta ad una complessità di rapporti con i vari comuni e le esigenze dei vari plessi e ordini di scuola. La popolazione residente è in calo ovunque, pur con percentuali differenti. L'incidenza degli stranieri residenti varia tra il 4% di Appignano e il 10,2% di Castorano. La media dei componenti di una famiglia è di 2 per Ascoli, Castorano ed Offida e sale a 3 per Appignano e Colli. L'indice di vecchiaia è molto alto per Ascoli, Offida ed Appignano e medio per Castorano e Colli. L'indice di natalità risulta essere maggiore ad Appignano e Colli, mentre quello di mortalità è basso a Colli e Castorano. Fondamentalmente i dati si distribuiscono sul territorio dell'IC a macchia di leopardo rendendo difficile una comparazione o la realizzazione di soluzioni univoche per tutte le realtà. I vincoli sono propri di ciascun territorio e ad ognuno va data una risposta personalizzata.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Da un posto di vista produttivo le imprese attive e gli addetti sono in calo in tutti i comuni tranne che a Colli. Il tasso di disoccupazione si riferisce al 2011 e va dal 12% di Castorano al 7,1% di Offida (gli altri sono intorno al 10%). Il saldo migratorio con l'estero è positivo per Ascoli, Appignano e Colli, mentre è negativo per Offida e Castorano. Appignano del Tronto, Offida e Castorano hanno una simile configurazione geografica e questo comporta una popolazione coesa e compatta con caratteristiche culturali, sociali, religiose molto simili. A Colli del Tronto siamo in presenza di un comune che è in espansione demografica e urbanistica; questo comporta una popolazione residente giovane e culturalmente vivace. Villa S. Antonio ha le caratteristiche di un'area in stagnazione ma con alcuni dati positivi come un tasso migratorio e un tasso di crescita abitanti superiori alle medie provinciali, dovuto in parte alla elevata presenza di abitanti (soprattutto extracomunitari con elevata mobilità territoriale). Nei vari territori comunali sono presenti diverse risorse e competenze utili per la scuola e che a vario titolo hanno stretto collaborazione con l'I.C. Concludendo si può dire che non si può trattare in maniera omogenea il territorio del nostro I.C. perché ci sono caratteristiche proprie e peculiari per ciascun comune, anche se possono evidenziarsi talvolta tratti simili.

VINCOLI

Ad Appignano del Tronto e Castorano abbiamo diversi fattori che mettono in risalto come i vincoli maggiori siano quello demografico e quello che indica una carenza di servizi pubblici e privati; dai dati emerge come problematica principale quello dello spopolamento del paese (a Castorano in parte compensato dalle migrazioni). Appignano del Tronto è l'unico

comune dell'I.C. che si trova nell'area montana. Villa S. Antonio è un'area in stagnazione anche a causa dell'odierna situazione economica e dello sviluppo del comune contiguo ad esso (la frazione è separata solo da una strada dal confinante comune di Castel di Lama) ed ha un elevato tasso di crescita degli stranieri (soprattutto extracomunitari). Colli del Tronto, pur essendo in espansione, deve migliorare le infrastrutture (es. fibra e linea adsl). Colli e Castorano sono divisi fra 2 zone ben distinte (una alta sulle colline e una bassa sulla strada statale) che spesso collidono fra loro per problematiche, necessità e soluzioni. Offida presenta un marcato calo demografico e un alto indice di vecchiaia. Tutti i comuni dell'I.C. sono stati oggetto dei recenti eventi sismici che hanno modificato anche la normale vita scolastica (soprattutto ad Offida, Castorano e Colli) e hanno un grado di sismicità pari a 2.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La qualità delle strutture degli edifici scolastici è medio/alta. La maggior parte degli edifici scolastici possiede le certificazioni necessarie, ma non possiede il certificato della vulnerabilità sismica. L'edificio di Appignano del Tronto possiede il certificato di vulnerabilità sismica. Ad Appignano del Tronto l'Ente Locale in tre anni ha investito più di un milione di euro rendendo l'edificio scolastico in piena sicurezza. Tutti gli edifici o sono a piano terra o hanno l'ascensore e quindi vi è un pressoché totale superamento delle barriere architettoniche. Dopo il sisma del 2016 le sedi di infanzia e primaria di Castorano e la secondaria di Offida sono state dichiarate inagibili e gli alunni sono stati spostati in strutture temporanee in attesa della realizzazione dei nuovi edifici scolastici. Le sedi di Villa s. Antonio e Colli del Tronto sono facilmente raggiungibili perché si trovano sulla via Salaria. La qualità delle strumentazioni della scuola è alta in Appignano del Tronto, Offida e Villa S. Antonio grazie al finanziamento del PON "Ambienti digitali", buono a Colli del Tronto e discreto a Castorano. Le risorse economiche disponibili provengono da finanziamenti dello Stato, dagli Enti Locali e da istituzioni private. I finanziamenti dei privati sono funzionali solo al pagamento delle gite di istruzione e delle assicurazioni. La scuola si impegna nella ricerca di finanziamenti nei confronti di enti pubblici e privati.

VINCOLI

La qualità delle strutture degli edifici scolastici è medio/alta, ma nessun edificio (tranne Appignano) possiede il certificato della vulnerabilità sismica. La scuola di Appignano del Tronto pur non essendo lontana dalle vie di comunicazioni importanti è spesso raggiungibile con problemi a causa della non ottimale manutenzione delle strade e del terreno franoso. Le LIM elargite dal MIUR sono di scarsa qualità e difficilmente riparabili, vista la portata degli strumenti tecnologici risulta ormai indifferibile la presenza di un Tecnico di laboratorio poiché ciclicamente vi sono macchine da riparare. Nel plesso di Colli del Tronto va rafforzata la linea adsl ormai inadeguata ai compiti richiesti e alle attrezzature presenti. Non sono stati richiesti contributi alle famiglie visto anche la situazione economica. I 5 comuni dell'I.C. si trovano tutti nell'area del cratere sismico e, purtroppo, nonostante gli sforzi delle amministrazioni a tutt'oggi non si hanno certezze nel breve periodo di vedere realizzati i nuovi edifici scolastici.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nell'Istituto si rilevano diverse tipologie di contratti incarico religione, fine a termine attività didattiche, supplenze brevi e ruolo, organico potenziato. Tra gli insegnanti a tempo indeterminato risultano in possesso dei seguenti titoli: 12 docenti con il titolo per il sostegno, 43 docenti in possesso di laurea, 8 docenti con certificazione linguistica e con certificazione informatica. Nell'Istituto garantiscono la stabilità di servizio da più di 10 anni 60 docenti a tempo indeterminato, tra le quali ce ne sono alcune che da oltre 20 anni permangono nei plessi garantendo una continuità didattica significativa.

VINCOLI

Dai dati si evidenzia che l'età media dei docenti è intorno ai 50 anni, ma il dato va letto alla luce delle disposizioni ministeriali sui pensionamenti. Inoltre in base alle statistiche prodotte dall'Indire i dati non sono corretti, poiché a seguito della razionalizzazione del 2017 il nostro I.C. è cambiato radicalmente. La stabilità può considerarsi positiva in generale per la scuola dell'Infanzia e Primaria; la scuola Secondaria di I grado presenta un flusso più dinamico con limitate risorse stabili. Purtroppo nonostante la normativa nazionale e regionale sottolineava "la possibilità del mantenimento

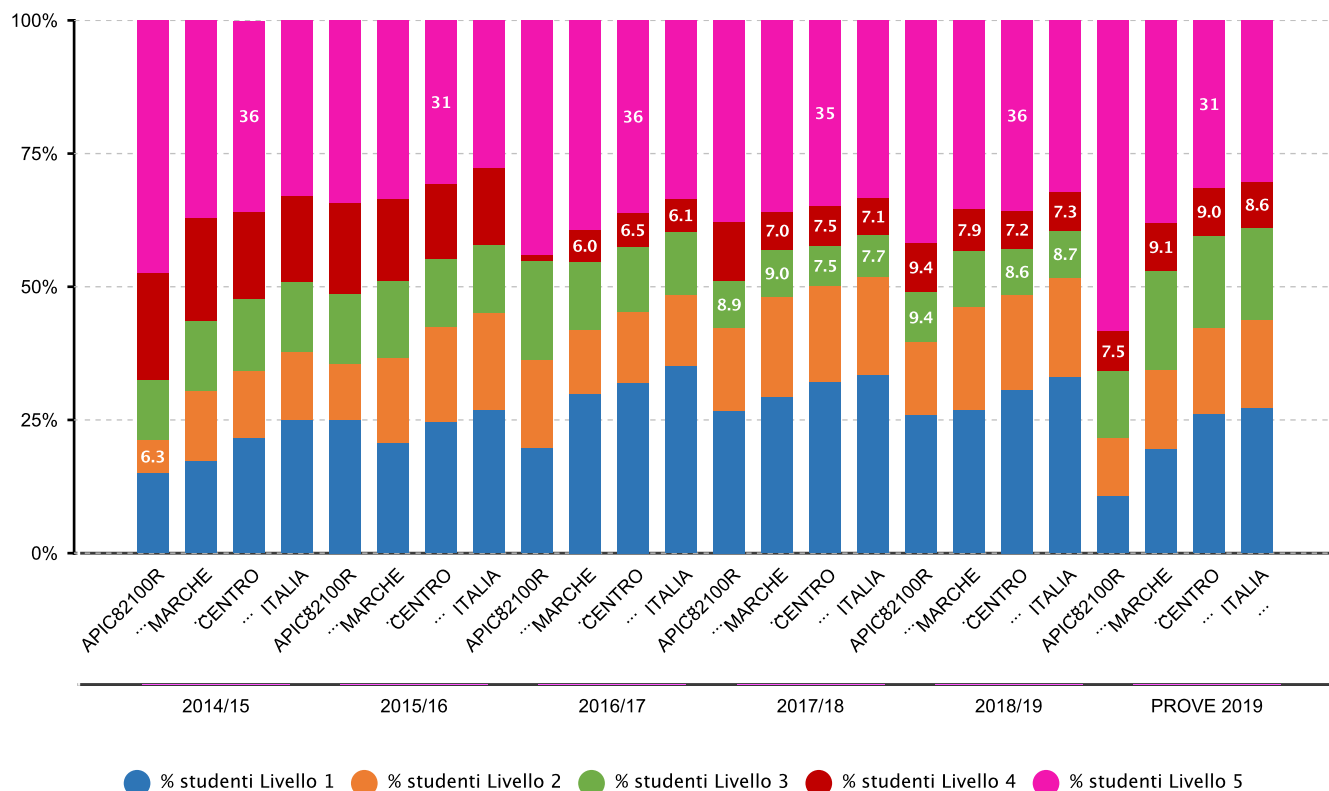
dell'organico dell'anno precedente a fronte di un numero inferiore di alunni" a questa istituzione sono stati soppressi 3 posti in organico nella scuola dell'infanzia.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

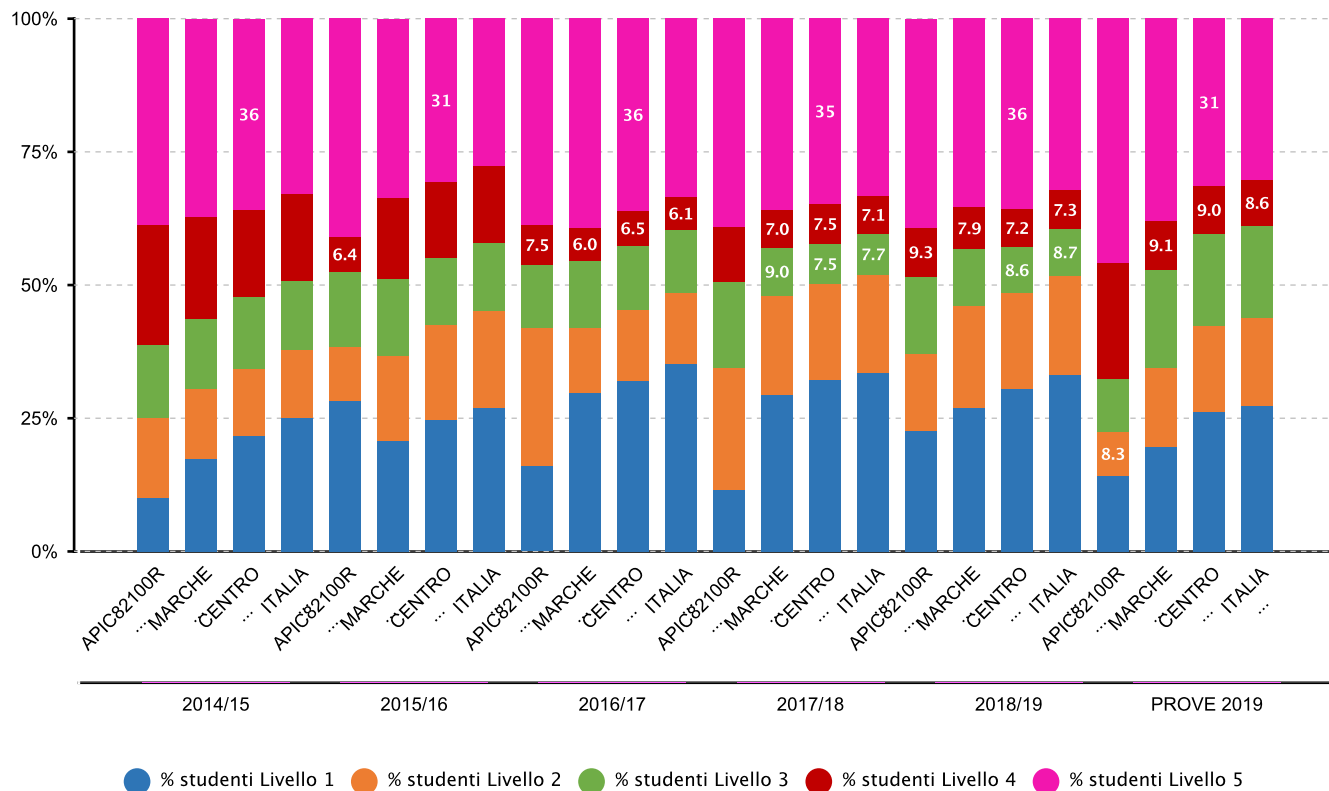
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Migliorare la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento riducendo la consistenza del livello iniziale e base.	Traguardo Diminuire di almeno il 10% il numero di alunni classificati nel livello iniziale e base nelle prove di matematica, italiano e inglese.
<p>Attività svolte</p> <p>FORMAZIONE DI RETE: EDUCARE ALLE COMPETENZE EUROPEE 30 novembre 2017: G. Vincenzi, IMPARARE AD IMPARARE (plenaria) 1 dicembre 2017, P. Romeo, EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ (plenaria) 14 dicembre 2017, G. Vincenzi, IMPARARE AD IMPARARE (gruppo pilota) 18 gennaio 2018, P. Romeo, AUTOIMPRENDITORIALITÀ (gruppo pilota) 28 febbraio (Secondaria I Grado), 7 marzo (Primaria), 13 marzo (Infanzia), P. Romeo, SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ (plenaria)</p> <p>ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO NELLE CLASSI COINVOLTE DALLE PROVE STANDARDIZZATE ATTRAVERSO RIENTRI SETTIMANALI IN ORARIO AGGIUNTIVO</p> <p>ELABORAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI NUOVI STRUMENTI VALUTATIVI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Risultati</p> <p>Le prove si sono svolte regolarmente e agevolmente. Dall'analisi specifica dei dati si rileva: CLASSI 2^a -Prova preliminare di lettura: nei plessi di Offida e Castorano le percentuali vanno ben oltre il 90% per la quasi totalità delle classi, al di sopra della media delle tre aree di riferimento. Nei plessi di Appignano, Colli e Villa S. Antonio si registrano percentuali in linea con le medie di riferimento, tuttavia si riscontrano difficoltà nella lettura di quadrisillabe e polisillabe. -Italiano: quasi tutte le classi dei plessi di Offida e Castorano si posizionano al di sotto della media regionale, della macro area del centro Italia e Nazionale. Le principali difficoltà si riscontrano nella Riflessione sulla Lingua, mentre la comprensione del testo risulta in linea con le medie di riferimento. Nei plessi di Colli e Villa S. Antonio gli esiti sono significativamente superiori alle medie. Nel plesso di Appignano i risultati sono inferiori. -Matematica: le classi dei plessi di Offida e Castorano fanno rilevare un punteggio che è lievemente al di sotto della media regionale e nazionale. Solo una classe ha ottenuto un risultato al pari dei punteggi di riferimento. Le maggiori difficoltà sono evidenziate nell'ambito dei numeri. Come visto nella prova di Italiano nei plessi di Colli e Villa S. Antonio gli esiti sono superiori alle medie. Nel plesso di Appignano i risultati sono lievemente inferiori.</p> <p>CLASSI 5^a -Italiano: gli esiti sono positivi in tutte le classi in ciascun ambito della prova. -Matematica: per l'ambito logico-matematico si hanno risultati in alcuni casi al di sopra delle medie, in altri lievemente al di sotto.</p> <p>L'Effetto scuola risulta pari alle medie delle tre aree di riferimento per quanto riguarda l'ambito linguistico; nell'ambito logico-matematico si rivela leggermente negativo in relazione alla regione Marche e positivo in relazione alla macroarea nazionale e del centro Italia.</p> <p>Confronto classi 5^a Primaria – classi 3^a Secondaria Gli esiti delle prove di italiano e matematica sostenute dagli alunni di 5^a in tutti i plessi erano leggermente al di sopra dei dati regionali e nazionali. Gli stessi alunni anche in classe terza hanno fatto rilevare punteggi in linea con le medie di riferimento. Al di là degli esiti di ciascuna prova, per migliorare i risultati delle prove ed eliminare le differenze tra le classi è necessario che i docenti dimostrino motivazione e responsabilità a gestire correttamente la somministrazione delle prove Invalsi, considerandole non un esercizio fine a se stesso ma una risorsa. Esse permettono agli insegnanti di analizzare criticità e punti di forza; attraverso la misurazione degli apprendimenti sono il punto di partenza per successivi percorsi. Per migliorare è necessario accrescere i processi di autovalutazione e valutazione di istituto, stendere unità di apprendimento per competenze, condividere le verifiche per classi parallele in itinere, revisionare e riflettere insieme sul curriculum verticale</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

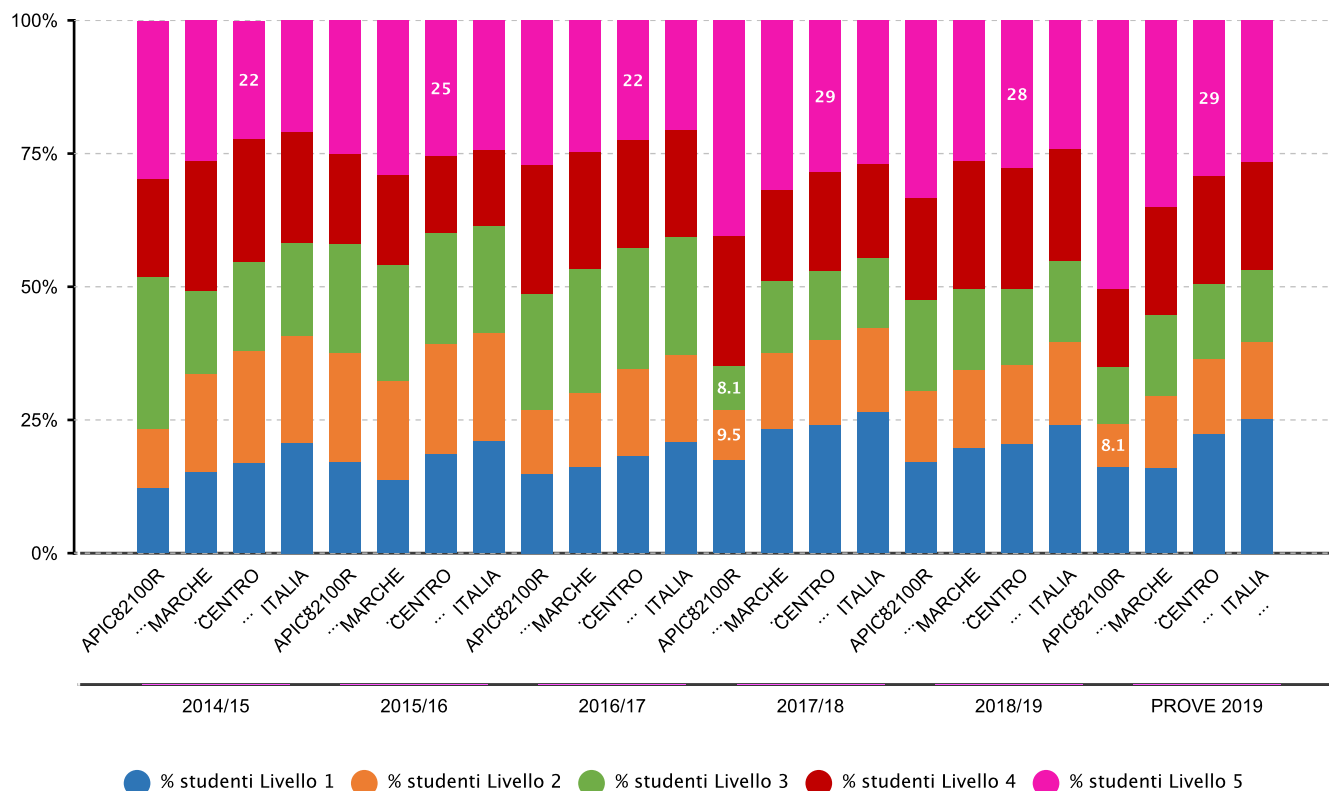
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



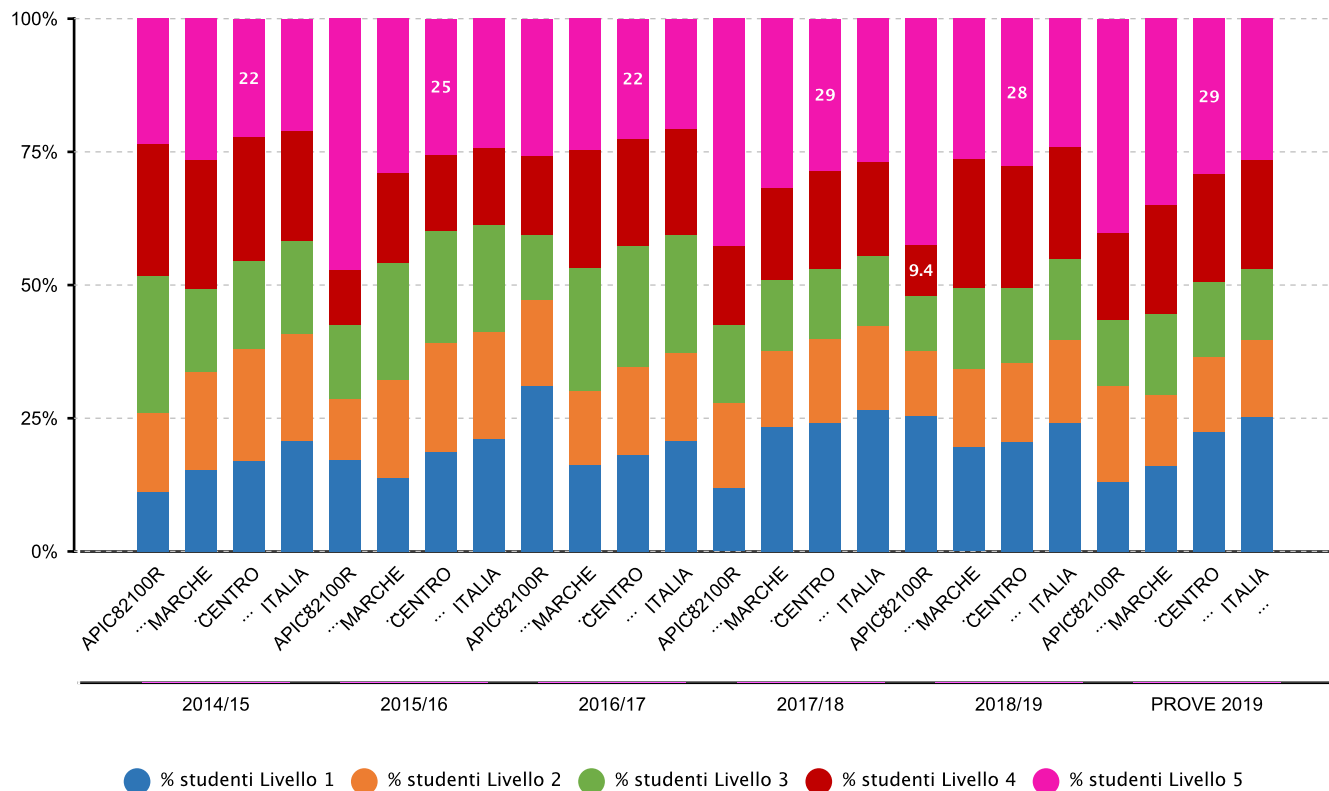
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



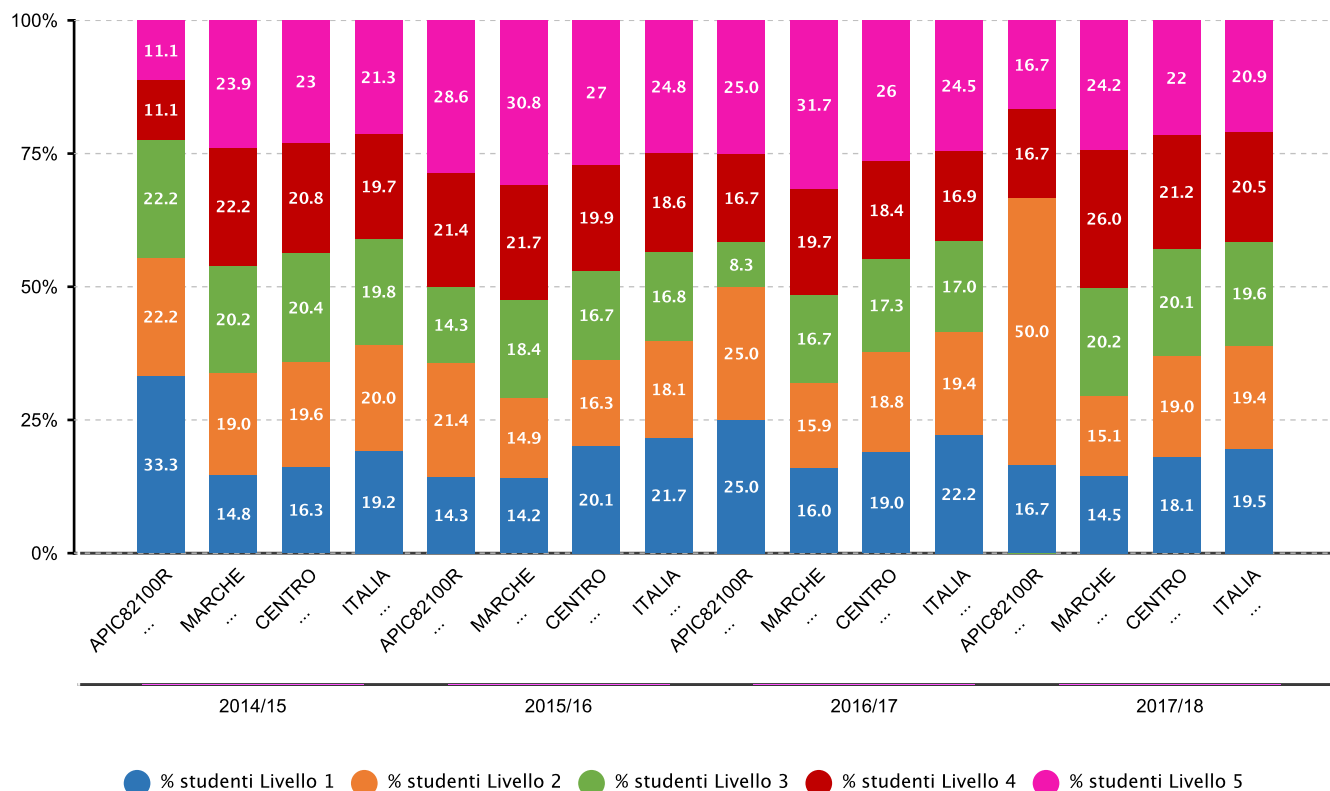
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



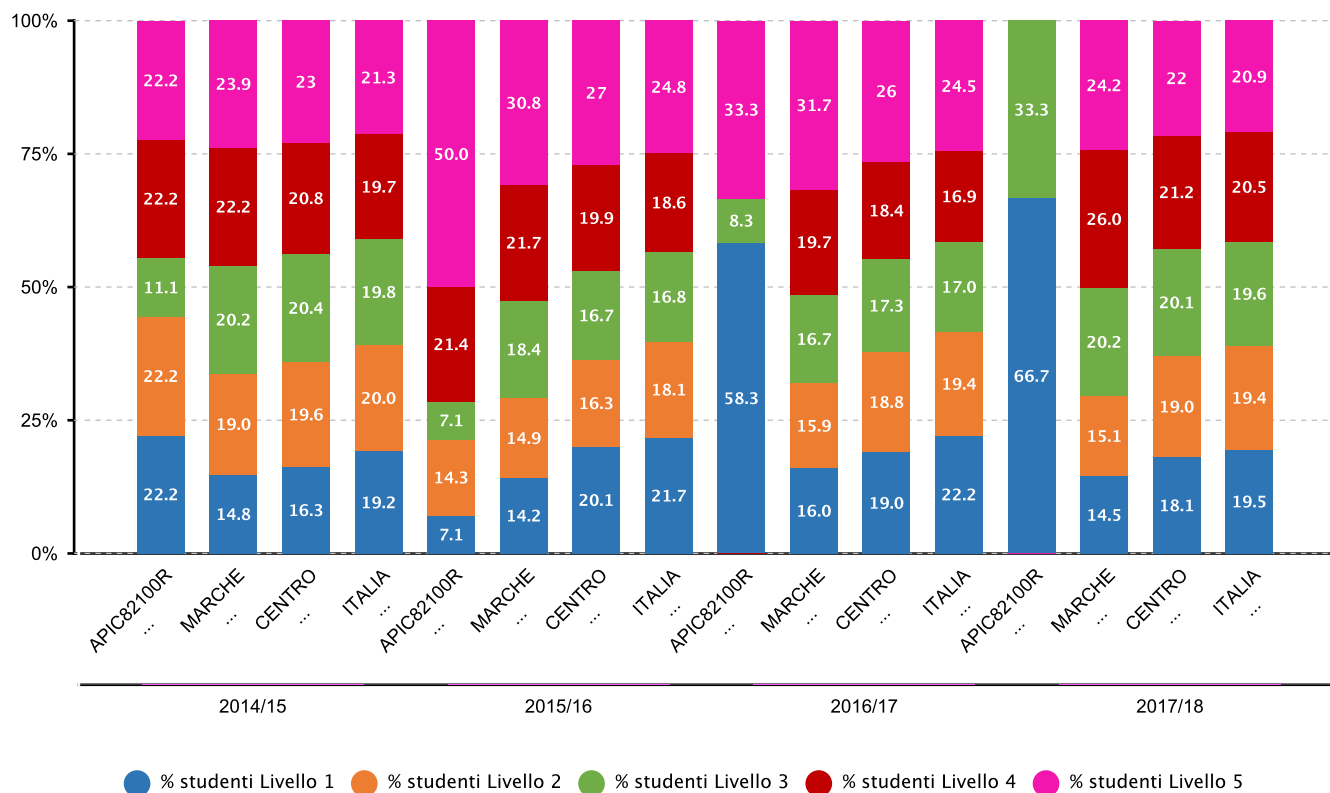
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Prospettive di sviluppo

Va premesso che il nostro I.C. è stato sottoposto nel 2017-2018 a dimensionamento per cui a partire da tale data sono stati realizzati nuovi R.A.V. , P.T.O.F. e P.d.M. relativi alle mutate esigenze e bisogni del nuovo istituto appena sorto. Questa situazione, sommata al disallineamento delle varie tempistiche relative ai documenti sopra menzionati, ha prodotto una difficoltà nella rendicontazione sociale del triennio passato. Per tale ragione è stato sottoposto a processo di rendicontazione solo l'anno scolastico 2017-2018 mentre per il prossimo triennio 2019-2022 abbiamo già realizzato diverse azioni che saranno oggetto del prossimo resoconto.